

Cod. Opera: BORGO002MC

Cod. Intervento: PNRRM1C3I2.1P

OGGETTO: Lavori di "Restauro conservativo delle mura del castello finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati". Incarico di progettazione: fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

CUP PROGETTO PILOTA: F88F22000000007

CUP: E88F22000010008

CIG: 94764272F3

Aggiudicatario: R.T.P tra ARCHEO ED s.r.l. Padova e SAB s.r.l., Perugia.

Importo contrattuale € 289.556,74 (IVA ed oneri contributivi esclusi)

tra l'**Arch. Lara Carlot**, nata a Pordenone il 27.09.1967, la quale interviene nella sua qualità di Direttore Centrale per particolari funzioni dell'E.D.R. di Gorizia C.F. 91047140313 e P. I.V.A. 01210170310, corso Italia n°55 34170 Gorizia, giusta Deliberazione della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 721/2022, autorizzata alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in nome e per conto dell'Ente, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito denominato "E.D.R.";

e il sig. **dott. D'Ambra Massimiliano**, nato a Padova il 17/3/1966, (CF: DMBMSM66C17C224R), legale rappresentante e amministratore unico della società ARCHEO ED s.r.l. con sede in Padova, via San Francesco, 89 (CF e PI 03254390283) capogruppo mandatario del R.T.P con la società mandante SAB s.r.l. con sede in Perugia in via Pievaiola, 15 (CF e PI: 01834920546), giusto atto costitutivo del 13/1/2023 a rogito Notaio Riccardo Speranza in Padova Repertorio n. 43269 Racc. n. 23935 registrato a Padova il 16/1/2023, al n. 1208 serie 1T.

Premesso che:

- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 1067 del 29/9/2022 è stata indetta la procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi in oggetto, previa pubblicazione di avviso pubblico, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge n. 120/2020 e s.m.i. per l'importo a base di gara di € 420.490,83 al netto degli oneri fiscali e contributivi, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016.
- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 1230 del 27/10/2022 è stato affidato all'archeologa Chiara Magrini l'incarico di redazione della relazione di Verifica Preventiva del Rischio Archeologico (VPIA) di cui all'art. 25 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per tutti gli interventi su Borgo Castello ricompresi all'interno del progetto pilota.
- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 1269 del 9/11/2022 è stato approvato
 - l'esito dell'indagine di mercato per l'affidamento dell'incarico in oggetto mediante pubblicazione di RDI rfi_3954 sul portale eAppalti, giusto verbale del 7/11/2022 della RDI "BORGO002MC VERBALE GLOBALE RDI RfqReport.rfi_3954", con le relative proposte di ammissione ed esclusione degli operatori economici che hanno presentato istanza di partecipazione,
 - l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata indicati nel precitato verbale;
 - lo schema lettera di invito alla procedura negoziata contenente le modalità per lo svolgimento della gara ed i criteri per l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché una variazione in diminuzione dell'importo a base di gara da € 420.490,83 ad € 417.770,51 per l'esclusione dei compensi delle prestazioni relative alla redazione della relazione di Verifica Preventiva del Rischio Archeologico (VPIA) di cui all'art. 25 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. affidata separatamente con il precitato decreto n 1230/2022.
- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 1544, del 28/12/2022:
 - sono state approvate le risultanze della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b), della L. 120/2020, esperita sulla piattaforma eAppalti : "RdO : rfi_40530 - BORGO002MC Incarico di progettazione Mura

Borgo Castello - finanziato dal PNRR NextGenerationEU”, per l’aggiudicazione dell’incarico di progettazione: fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per i lavori di “Restauro conservativo delle mura del castello finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”

- è stato aggiudicato, ai sensi dell’art.1 comma 2 lettera b) della Legge n°120/2020, l’incarico in oggetto al Raggruppamento Temporaneo di professionisti da costituire tra ARCHEO ED s.r.l. (capogruppo mandatario) con sede in Padova (C.F. e P.I.:03254390283) e SAB s.r.l. con sede in Perugia (C.F. e P.I.: 01834920546) (mandante), applicando il ribasso offerto in sede di gara pari al 30,69 % (trenta virgola sessantanove per cento) sull’importo netto a base di gara di € 417.770,51 per un importo contrattuale di € 289.556,74 (duecentoottantanovemilacinquecentocinquanta-sei/74) al netto degli oneri fiscali e contributivi.

Preso atto che si sono concluse, con esito favorevole, le procedure di verifica in ordine alla capacità a contrarre dell’aggiudicatario.

Viste le risultanze delle informazioni della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del 25/1/2023 relative alle società in RTP ARCHEO ED s.r.l. e SAB s.r.l., acquisite agli atti di questo ente, dalle quali risulta che a carico delle predette società non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all’art.84, comma 4, e all’art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

ART.1 – OGGETTO DELL’INCARICO

1. L’E.D.R. affida all’aggiudicatario, che, come sopra costituito, accetta senza riserva alcuna, l’incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva-esecutiva (in un’unica fase), relazione geologica, relazioni specialistiche, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all’emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione per quanto di propria competenza prevista per gli interventi finanziati dall’Unione Europea – NextGenerationEU, nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” – Linea A – “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”, relativamente ai lavori di “Restauro conservativo delle mura del Castello” di Gorizia.

2. L’intervento consiste nei lavori di “Restauro conservativo delle mura del Castello” di Gorizia così come meglio specificati nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e relativi allegati e nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

3. Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a. Progetto di fattibilità tecnica ed economica

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall’art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e, per quanto applicabili, dalla Parte II^, Titolo II°, Capo I°, Sezioni I^ e II^, del D.P.R. n°207/2010.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto e approvabile il progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresi i rendering delle soluzioni progettuali proposte.

- b. Progettazione definitiva ed esecutiva.

I successivi livelli di progettazione, saranno articolati in un’unica fase di progettazione definitiva-esecutiva, e dovranno essere sviluppati secondo quanto disposto dall’art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e dagli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017, nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell’art.23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto ed approvabile il progetto definitivo-esecutivo. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l’indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori. La predisposizione di tutta la documentazione necessaria all’acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi, compresi i rendering delle soluzioni progettuali proposte. La partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare e/o progettate con gli Enti ed Organi tutori e/o controllori interni ed esterni alla Regione e quindi ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. L’acquisizione dal catasto dei singoli Gestori di tutti i dati relativi ai sotto-servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell’area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione e caratteristiche tecniche.

- c. Relazione geologica
- d. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione
L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt.91 e 92 del D.Lgs. n°81/2008.
L'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione comprende l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati predisposto in fase di progettazione.
- e. Direzione dei lavori
L'incarico, che si svolgerà secondo le linee guida del DM 7 marzo 2018 n. 49, comprende le seguenti attività: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, assistenza al collaudo tecnico amministrativo dei lavori. L'incarico prevede inoltre l'individuazione, la presenza in cantiere e lo svolgimento delle relative attività di tutte le figure descritte nello schema di parcella.
Qualora il Certificato di Collaudo fosse sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione l'incarico di Direttore dei Lavori comprende anche la sua redazione e tutte le operazioni connesse al collaudo.
4. L'incarico nel suo complesso comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori.
5. L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.
6. L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.
7. L'affidatario dovrà effettuare la contabilità dei lavori mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, i quali dovranno essere preventivamente accettati dal RUP ai sensi dell'art. 15 del regolamento approvato con D.M. 7 marzo 2018, n. 49.
8. Gli immobili oggetto di intervento sono sottoposti a tutela diretta, ai sensi degli artt. 10 e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dovrà pertanto essere richiesta l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del articolo 21, comma 4, D.lgs. n. 42 del 2004. La progettazione e la direzione dei lavori dovranno pertanto essere affidate a tecnico architetto ai sensi dell'art. 52 del RD. 2537/1925.
9. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati"; gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Gorizia, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1330 del 16/09/2022. In riferimento a quest'ultimo, ove ricorrano i presupposti, si evidenzia che il Professionista dovrà, tra l'altro, provvedere alla redazione delle schede della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR).
10. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire l'incarico oltre che secondo le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli allegati richiamati al successivo art. 19, anche con le modalità termini condizioni previste nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, in particolare per quanto attiene al punto "B.1.1 Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste", ed al punto "B.1.2 Organigramma del gruppo di lavoro" della medesima offerta tecnica.
- 11. L'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di "GO! 2025 – Nova Gorica Gorizia – Capitale europea della cultura 2025" che interesseranno l'area di Borgo Castello. Pertanto qualora i lavori non potessero essere conclusi in tempo utile, ovvero entro il 31/12/2024, si dovrà prevedere una sospensione degli stessi per l'intero periodo di svolgimento delle attività sopraccitate. In ogni caso l'intervento dovrà essere completato nei termini previsti dal PNRR.**

ART. 2 – MODALITA' OPERATIVE

1. La redazione del progetto in un unico definitivo ed esecutivo dovrà essere condotta ed esaurita secondo un processo integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di affidamento, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

2. I contenuti del progetto, nonché le altre prestazioni previste dal presente contratto, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nella documentazione di gara, negli elaborati del D.I.P. e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.

3. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008) nonché degli utenti esterni.

4. Dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/1/2017, per quanto attuabili nel rispetto delle esigenze di tutela degli immobili oggetto di intervento, fatte salve normative e regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalla Soprintendenza competente.

Art. 3 - OBBLIGHI SPECIFICI PNRR

1. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare di impegni e obblighi sottoscritto dal Comune di Gorizia, Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero della cultura.

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- operare in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
- garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di *milestone* e *target* associati;
- rispettare i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

ART. 4 – TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

1. Si evidenzia che l'intervento oggetto del presente incarico è finanziato con Decreto del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022, che impone il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per l'investimento di competenza, pena la revoca del finanziamento.

2. L'aggiudicatario è edotto, fin dalla fase di gara, dei termini imposti, della loro improrogabilità e pertanto, sin dalla presentazione dell'offerta, è consapevole che i suoi eventuali ritardi possono cagionare un grave danno per la Stazione Appaltante e che quindi oltre all'applicazione della penale verrà chiamato per quanto di propria responsabilità, a rispondere dell'eventuale danno.

3. I tempi per l'espletamento della prestazione relativa alla predisposizione del **progetto di fattibilità tecnica ed economica** sono quelli di seguito indicati:

- 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte dell'Amministrazione per la consegna di tutti gli elaborati.

Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Nel caso si rendesse necessario l'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo, il R.U.P. definirà l'assegnazione dell'ulteriore tempo eventualmente necessario alla loro elaborazione.

La fase progettuale si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, completi di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi necessari, da parte degli enti preposti.

4. I tempi per l'espletamento della prestazione relativa alla **progettazione definitiva-esecutiva in un unico grado** sono quelli di seguito indicati:

- Prima fase 30 (trenta) giorni, naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione, per la predisposizione e consegna degli elaborati necessari ad ottenere tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi previsti dalla normativa vigente;
- Seconda fase 30 (trenta) giorni, naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della seconda fase per completare e consegnare l'ingegnerizzazione del progetto compreso il suo adeguamento alle eventuali prescrizioni date dagli enti preposti. Il progetto dovrà essere completo di tutta la documentazione prevista dalla norma e tale da consentire l'appalto e l'esecuzione dell'intervento.

La progettazione si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, alla verifica e alla validazione.

5. La durata delle prestazioni relative agli **incarichi esecutivi** (direzione lavori, direzione operativa specialistica, assistenza, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in esecuzione) coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui Lavori Pubblici. Precisamente essa decorrerà dalla formale comunicazione di avvio da parte dell'Amministrazione (anche prima della stipula del contratto d'appalto dei lavori per la verifica da parte del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione del POS della/a impresa/e aggiudicatrici) e si protrarrà fino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salvo quanto stabilito in merito alle prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. Si conviene che le prestazioni relative agli incarichi esecutivi si intenderanno concluse al completo e positivo esaurimento di tutti gli adempimenti necessari alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. La presenza dell'assistente di cantiere del DL, dei direttori specialistici, nonché del coordinatore per la sicurezza dovrà essere riportata nel giornale dei lavori.

6. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 5 – CORRISPETTIVI

1. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli oneri previdenziali e fiscali, così come indicato in sede di offerta economica, ammonta ad € 289.556,74 (duecentoottantanovemilacinquecentocinquantesi/74) oltre oneri previdenziali ed IVA di legge.

2. L'entità definitiva dell'onorario spettante verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze del progetto esecutivo ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate ed eseguite, ferma restando l'impostazione del calcolo di cui allo schema di parcella posto a base di gara e all'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

3. Qualora si rendesse necessario apportare delle modifiche al progetto durante la fase esecutiva, il compenso per la redazione delle perizie di variante preventivamente autorizzate è determinato come segue:

D= C (calcolato su A+B) - C (calcolato su A)

Dove:

(A) = importo complessivo delle opere del progetto esecutivo.

(B) = importo delle opere in più previste in perizia.

(C) calcolo dell'onorari o come da schema di parcella per prestazioni relative al progetto esecutivo.

(D) importo da corrispondere per la redazione della perizia di variante.

Sull'importo così determinato si applica il ribasso offerto in sede di gara.

1. 4. Il compenso per la direzione lavori viene calcolato applicando il calcolo della parcella contrattuale, al netto del ribasso offerto, all'importo dei lavori diretti.
5. Nel corrispettivo per la direzione lavori deve intendersi ricompresa anche la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice.
6. Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento dei servizi sono a carico del Professionista, senza diritto ad alcuno compenso o rimborso.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

2. Il pagamento dei corrispettivi avverrà con le seguenti modalità:
 - a) progetto di fattibilità tecnico-economica:
 - 100% (cento per cento) del corrispettivo corrispondente alla redazione del progetto di fattibilità, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
 - b) progettazione definitiva-esecutiva:
 - acconto, pari al 90% (novanta per cento) del corrispettivo relativo alla progettazione definitiva- esecutiva, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
 - saldo, pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'aggiudicazione dei lavori.
 - c) direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva 90% (novanta per cento) proporzionalmente all'avanzamento dei lavori;
 - d) saldo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera;

2. Si applica la ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

3. In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

4. Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo gli importi corrispondenti ai lavori da non eseguire, fatte salve le prestazioni relative alla progettazione definitiva e a quella esecutiva già espletate.

5. Le fatture dovranno contenere l'indicazione del CIG: 94764272F3, il CUP progetto pilota F88F22000000007, CUP E88F22000010008 e il Cod. Intervento: PNRRM1C3I2.1P, del numero del Decreto di impegno, nonché della dicitura "PNRR NEXT GENERATION EU", e avere la seguente intestazione: "EDR Gorizia - Servizio Tecnico - Gorizia - Corso Italia 55", C.F. 91047140313 P.IVA 01210170310. Il Codice univoco ufficio è il seguente: W9IY4J.

6. Nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel presente articolo.

7. In caso di inadempimento contrattuale, l'E.D.R. si riserva la facoltà di non procedere alla liquidazione del corrispettivo sino a regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. Per inadempimento contrattuale si intende altresì la mancata trasmissione alla stazione appaltante delle relazioni di cui all'art. 14 del presente contratto.

ART. 7 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'aggiudicatario ha costituito quale garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice e dell'art. 14 del C.S.D.P., a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la polizza fideiussoria n. 10075510000041 del 8/2/2023, rilasciata da BENE ASSICURAZIONI S.p.A.– Milano, per l'importo garantito di € 59.909,29. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

2. Si dà atto che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.lgs. 50/2016, e dell'art. 15 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, in merito alla copertura assicurativa della responsabilità civile professionale nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, sono state acquisite agli atti dell'EDR le polizze assicurative professionali, in corso di validità, dei componenti del RTP aggiudicatario, con copertura anche i rischi derivanti dalle attività svolte dagli associati dello studio, come previsto nella definizione di "assicurato".

ART. 8 – PENALI

1. Ai sensi del comma 4 art. 113 bis del 50/2016 in tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del Direttore dei lavori e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione degli obblighi di cui agli articoli del presente contratto, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R U P siano indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, è l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell' ammontare netto del contrattuale , fino ad un massimo del 20% (venti per cento) di detto ammontare netto contrattuale.
2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapacità, sui pagamenti successivi.
3. La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'aggiudicatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'aggiudicatario si impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste. Gli estremi di eventuali altri conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, al presente contratto dovranno essere comunicati all'Ente Decentramento Regionale di Gorizia entro sette giorni dalla loro accensione unitamente agli estremi anagrafici e dei codici fiscali delle persone delegate ad operarvi. A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto dovrà:
 - a) essere identificata con il seguente codice CIG: 94764272F3, il CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007, CUP E88F22000010008 e il Cod. Intervento: PNRRM1C3I2.1P;
 - b) essere effettuata utilizzando esclusivamente i conti correnti bancari indicati o quelli accesi successivamente e comunicati all'E.D.R. nei termini previsti, tramite bonifico bancario salvo i casi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
2. Qualora l'Affidatario per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto non si avvalga di banche o della società Poste italiane S.p.A., il presente contratto è risolto di diritto. L'E.D.R. non risponderà di eventuali ritardi di pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'aggiudicatario, le ipotesi di seguito elencate:
 - a) gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24.02.2015 n°39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013 di cui al successivo art.20;
 - b) raggiungimento, accertato dal R.U.P., del 20% (venti per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
 - c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art.80 del D.Lgs. n°50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
 - d) cessione, da parte dell'aggiudicatario, del contratto;
 - e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;

- f) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 comma 9bis della Legge n°136/2010;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto:
- i) quando l'aggiudicatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'aggiudicatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'aggiudicatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori, qualora ciò sia richiesto dalla stazione appaltante;
- l) quando l'aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla stazione appaltante;
- m) quando l'aggiudicatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- n) quando si verificassero gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato speciale, anche se non richiamati nel presente articolo.

4. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n°50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80 del D.Lgs. n°50/2016.

5. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'aggiudicatario dal R.U.P. con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

6. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

7. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

8. In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'aggiudicatario, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n°50/2016.

9. Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

10. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

11. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art.108 del D.Lgs. n°50/2016.

12. La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 92 comma 4, del D.Lgs. n°159/2011, si riserva la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

13. L'esercizio del diritto di recesso, previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n°50/2016, è preceduto da una formale comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni. All'aggiudicatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 11– SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi previste dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n°50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 12 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario solleva l'EDR da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico di EDR, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale; EDR, infine, si considera sollevata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni alle opere, alle persone ed alle cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio affidato, nonché per le eventuali inadempienze degli obblighi fiscali posti a carico dell'aggiudicatario.

ART. 13 – INCOMPATIBILITÀ

1. Per l'aggiudicatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Al riguardo l'aggiudicatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante od il collaudatore statico in corso d'opera.
3. L'aggiudicatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per i membri del raggruppamento che per i loro collaboratori.

ART. 14 – CLAUSOLE SOCIALI PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

1. Ai sensi dell'art. 47, comma 3, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
2. Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, nello stesso termine di cui al comma precedente, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.
3. Ai sensi dell'art. 47, comma 4, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, è tenuto a riservare la quota del 30% a nuova occupazione giovanile e femminile.

Art. 15 – NORME SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei confronti dell'aggiudicatario stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma precedente sono affetti da nullità.
3. Ai soggetti sopra indicati è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI REGIONALI

1. L'aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'EDR nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'articolo 19 del Codice, il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazionetrasparente/allegati/12032015_Codice_di_comportamento.pdf.
2. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, l'EDR si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

ART. 17– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'E.D.R. informa l'aggiudicatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto e come meglio specificato

nell'informativa, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

2. I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura di gara.

3. Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia rappresentato dal Commissario Straordinario con sede in Corso Italia 55, Gorizia e-mail: segreteria@gorizia.edrfvg.it pec: edr.gorizia@certregione.fvg.it.

4. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile al seguente indirizzo: Corso Italia 55, 3470 Gorizia, e-mail: dpo@gorizia.edrfvg.it.

ART. 18 – NORME FINALI

1. Il presente contratto è efficace sino dalla data della stipula e diventa esecutivo dopo la registrazione del relativo impegno di spesa.

2. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

3. Il Foro competente in via esclusiva è fin d'ora indicato nel Tribunale di Gorizia.

4. Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D.Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

5. L'aggiudicatario, ai fini del presente atto, dichiara di eleggere domicilio, anche fiscale, obbligatoriamente a Gorizia, in Corso Italia, 55, sede dell'EDR.

6. L'atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

7. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente affidamento, comprese le tasse ed imposte previste dalle vigenti disposizioni di legge, e segnatamente, le imposte di bollo e di registro, nonché altri eventuali oneri ai sensi di legge, comprese inoltre le spese per copie, disegni, bollature degli atti inerenti allo svolgimento del servizio saranno a carico dell'aggiudicatario. Resta a carico della Stazione appaltante l'imposta sul valore aggiunto ai sensi delle norme vigenti.

ART. 19 – ALLEGATI AL CONTRATTO

1. Le parti contraenti ad integrazione di quanto sopra convenuto e dichiarato, si richiamano per ogni effetto di Legge ai seguenti documenti che, anche se non allegati al presente contratto, formano parte integrante e sostanziale:

- L'offerta economica e tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.
- il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- IL DIP, Documento di Indirizzo alla Progettazione
- Il Calcolo corrispettivi
- Disciplinare d'obblighi

2. È materialmente allegato al presente contratto, l'atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

Il presente atto viene letto dalle parti che lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma di ciò lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Gorizia data della firma digitale

per l'Aggiudicatario: dott. D'Ambra Massimiliano

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)

Per l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia: arch. Lara Carlot

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)



Repertorio n. 43269

Raccolta n. 23935

ATTO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA IMPRESE

I sottoscritti signori:

- D'AMBRA MASSIMILIANO, nato a Padova il 17 marzo 1966 e residente a Padova in via Dante n. 21,

che interviene al presente atto:

A) quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società:

"ARCHEO ED S.R.L."

con sede a Padova in via San Francesco n. 89, capitale sociale Euro 10.200,00 (diecimiladuecento) interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 03254390283, R.E.A. n. PD-297267;

B) quale procuratore della società:

"SAB S.R.L."

con sede a Perugia in via Pievaiola n. 15, capitale sociale Euro 119.000,00 (centodiciannovemila) interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Umbria 01834920546, R.E.A. n. PG-162366;

giusta procura rilasciata dall'Amministratore Unico e legale rappresentante signor ADRIANI STEFANO, nato a Perugia il 6 gennaio 1966, con atto a rogito del Notaio Mario Biavati di Bastia Umbra in data 11 gennaio 2023 n. 47305 di repertorio, **che in copia certificata conforme su supporto digitale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";**

premesse:

- che l'Ente di decentramento regionale di Gorizia, con sede a Gorizia, Corso Italia n. 55, codice fiscale 91047140313 - ha aperto una procedura di appalto, avente ad oggetto i servizi attinenti ai Lavori di "Restauro conservativo delle mura del castello" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" - Linea A - "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Incarico di progettazione: fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

CUP PROGETTO PILOTA: F88F22000000007

CUP: E88F22000010008

CIG: 94764272F3;

- che la società "ARCHEO ED S.R.L.", quale Capogruppo della costituenda R.T.P. si è aggiudicata i suddetti servizi, giusta comunicazione dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia del 29 dicembre 2022;

**Registrato a
PADOVA**
il 16/01/2023
al n. 1208 serie 1T

- che con il presente atto le società "ARCHEO ED S.R.L." e "SAB S.R.L.", intendono costituirsi in Associazione Temporanea tra Imprese, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 e qualificando la società "ARCHEO ED S.R.L." quale mandataria capogruppo. Tutto ciò premesso,

le società

"ARCHEO ED S.R.L."

e "SAB S.R.L."

ai sensi del Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 e degli articoli del Codice Civile che regolano il contratto di mandato,

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Consenso e oggetto)

Le società:

"ARCHEO ED S.R.L.",

e "SAB S.R.L."

come sopra rappresentate e costituite, con il presente atto si raggruppano in

"Associazione Temporanea tra Imprese".

A tal proposito le parti qualificano quale mandataria Capogruppo la società **"ARCHEO ED S.R.L."** che, come sopra rappresentata, accetta l'incarico per i servizi di cui in premessa.

Le quote di partecipazione e ripartizione dell'appalto come da impegno in fase di gara sono rispettivamente:

"ARCHEO ED S.R.L." 60% (sessanta per cento);

"SAB S.R.L." 40% (quaranta per cento).

Art. 2

(Mandato)

Per effetto di quanto sopra la società **"SAB S.R.L."**, conferisce alla società **"ARCHEO ED S.R.L."**, che accetta, mandato speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50 del 18.01.2016 ed elegge insieme ad essa mandataria, collettivo ed unico domicilio presso la sede della società a Padova in via San Francesco n. 89.

Art. 3

(Poteri)

Alla società **"ARCHEO ED S.R.L."** in persona del signor D'Ambra Massimiliano, vengono pertanto conferiti tutti i poteri previsti dall'art. 48 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016, che debbono intendersi integralmente richiamati ancorchè non trascritti perchè ben noti alle parti.

In particolare alla mandataria Capogruppo spetta la rappresentanza anche processuale delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal

contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto.

Tuttavia l'Ente appaltante può far valere direttamente le responsabilità a carico dei mandanti.

Il mandato di cui al presente atto è gratuito ed irrevocabile e la sua eventuale revoca per giusta causa non avrà effetto nei confronti dell'Ente appaltante.

La società "ARCHEO ED S.R.L." sarà comunque tenuta al rendiconto.

Art. 4

(Rappresentanza nei confronti dei terzi)

La società "ARCHEO ED S.R.L.", mandataria secondo i poteri di rappresentanza ad essa legalmente attribuiti, è autorizzata a compiere, oltre che in proprio, anche in nome, in vece e per conto, della mandante, tutti gli atti necessari per l'esecuzione del mandato, con promessa di rato e valido e senza necessità di ulteriore ratifica o conferma.

Art. 5

(Responsabilità nei confronti dell'Ente appaltante ed autonomia di gestione nei rapporti interni)

Le società raggruppate sono solidalmente responsabili nei confronti dell'Ente appaltante ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione tra le società riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Art. 6

(Cessazione del raggruppamento)

La presente Associazione Temporanea tra Imprese si scioglierà automaticamente all'estinzione del rapporto contrattuale con il Comune di Palmanova (UD), ovvero per il verificarsi di una delle cause di estinzione.

Art. 7

(Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa riferimento all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016, alle norme contenute nel bando di gara ed al Codice Civile vigente.

Art. 8

(Spese)

Imposte e spese del presente atto inerenti e conseguenti son a carico dell'Associazione.

Si precisa che ogni società provvederà a presentare fattura dei propri lavori, alla stazione appaltante.

La presente scrittura sarà conservata agli atti del Notaio che ne autenticcherà la sottoscrizione.

F.to Massimiliano D'Ambra

Repertorio n. 43269

Raccolta n. 23935

A U T E N T I C A

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di gennaio
13 gennaio 2023

In Padova, nel mio studio di Piazza Garibaldi n. 8.

Io sottoscritto dottor **RICCARDO SPERANZA** Notaio in Padova,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova,

CERTIFICO

che, il signor:

- D'AMBRA MASSIMILIANO, nato a Padova il 17 marzo 1966 e
residente a Padova in via Dante n. 21,
quale Amministratore Unico e legale rappresentante della
società:

"ARCHEO ED S.R.L."

con sede a Padova in via San Francesco n. 89, capitale
sociale Euro 10.200,00 (diecimiladuecento) interamente
sottoscritto e versato, codice fiscale e numero d'iscrizione
al Registro delle Imprese di Padova 03254390283, R.E.A. n.
PD-297267,

quale procuratore della società:

"SAB S.R.L."

con sede a Perugia in via Pievaiola n. 15, capitale sociale
Euro 119.000,00 (centodiciannovemila) interamente
sottoscritto e versato, codice fiscale e numero d'iscrizione
al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio
Industria Commercio Artigianato dell'Umbria 01834920546,
R.E.A. n. PG-162366;

della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio
sono certo, ha apposto la propria firma autografa in calce
alla scrittura che precede, in mia presenza e vista, alle
ore 15.35.

Detta scrittura è stata da me Notaio letta al costituito che
approva.

F.to dr. Riccardo Speranza Notaio (L.S.)

Repertorio n.ro 47305

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno undici del mese di gennaio

(11.1.2023)

In Perugia, via XX Settembre n. 85.

Avanti a me dottor Mario Biavati, Notaio in Bastia Umbra,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Perugia, è
comparso il Signor:

ADRIANI STEFANO nato a Perugia, il 6 gennaio 1966,
domiciliato, per la carica, ove appresso, codice fiscale:
DRNSFN66A06G478K, il quale dichiara di intervenire al
presente atto non per sé ma in nome e per conto della
società "SAB S.R.L.", con sede in Perugia, via Plevaiola
n.15, capitale sociale euro 119.000,00=, codice fiscale e
numero di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'Umbria:
01834920546, R.E.A.: PG- 162366, nella sua qualità di
Amministratore unico e legale rappresentante della medesima
in forza dei poteri al medesimo conferiti dallo statuto.

Detto comparente, della cui identità personale, io Notaio
sono certo, con il presente atto, conferisce procura
speciale al signor MASSIMILIANO D'AMBRA, nato a Padova il
17 marzo 1966, residente in Padova via Dante n° 21, c.f.:
DMB MSM 66C17G224R, affinché, in nome e per conto della
società mandante, possa intervenire, all'atto di



ALLEGATO "A"
AL RÖGITO
REC. N. 43269
23935

costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Prestatori di

Servizi tra i seguenti soggetti "ARCHEO ED SRL

(Capogruppo) - SAB SRL (Mandante)", per i servizi attinenti

ai lavori di "Restauro conservativo delle mura del castello

finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU",

nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione,

innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3

"Turismo e cultura 4.0", Investimento 2.1: "Attrattività dei

borghi" - Linea A - "Progetti pilota per la rigenerazione

culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio

abbandono e abbandonati". Affidamento incarico di

progettazione: fattibilità tecnico economica, definitiva,

esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza

in fase di progettazione ed esecuzione.

Nominare nell'atto stesso quale mandataria capogruppo la

società ARCHEO ED SRL, con sede a Padova in via San

Francesco n° 89, Tel. 049/652380, Fax 049/652747, e-mail

archeoad@archeoad.it, PEC archeoad@pec.archeoad.it -

P.IVA/C.F. n. 03254390283., affinché quest'ultima possa

compiere quanto segue in via indicativa e non tassativa:

a) stipuli con ogni più ampio potere e con promessa di rato

e valido fin d'ora tutti gli atti contrattuali,

conseguenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e

l'esecuzione di detto lavoro, nonché ulteriori contratti,

sottoscrivere perizie, atti di sottomissione, integrazioni o

variazioni contrattuali e novazioni in genere del presente o di qualsiasi ulteriore servizio che venissero commissionato dalla Committente riferito all'accordo quadro della presente associazione e di cui in premessa.

b) esprimere offerte e proposte, presentare documenti, dichiarazioni, certificazioni, svolgere trattative e quanto altro utile o necessario per l'acquisizione e l'esecuzione dei contratti e delle prestazioni;

c) stipulare polizze assicurative, fidejussioni bancarie e assicurative, cauzioni e rilasciare garanzie in genere, richieste per la partecipazione, l'acquisizione e l'esecuzione dei contratti per conto delle altre partecipanti all'ATI;

d) gestire i rapporti nei confronti del Committente e di Committenti in genere, sottoscrivendo documenti e atti contrattuali, riserve, contestazioni e corrispondenza, transazioni e accordi in genere;

e) trasmettere alla Committente le relative fatture che verranno emesse da ogni singolo componente dell'ATI, o, se del caso, esclusivamente dalla stessa capogruppo, con esonero da ogni responsabilità della Committente in merito poi ai rapporti interni tra gli associati;

f) rappresentare in via esclusiva ed anche processualmente, i mandanti nei confronti della Committente, nonché di terzi per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura

dipendenti dal contratto anche dopo l'approvazione dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

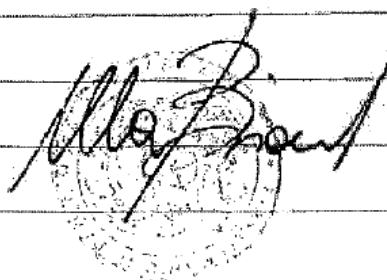
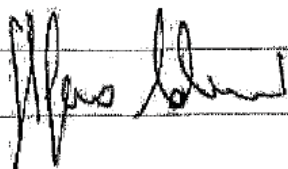
g) rilasciare procure, a loro volta, con uguali o più limitati poteri, a persone fisiche di loro volta scelte.

h) Detta procura ha valore anche per la stipula con se stesso.

La presente procura viene rilasciata in virtù di irrevocabile mandato ed una eventuale revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'ente appaltante.

Il tutto con promessa di rato e valido fin d'ora senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma e con esonero da ogni responsabilità al riguardo ed irrevocabile.

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia e con nastro indelebile ai sensi di legge e parte completato di mio pugno, su di un foglio in quattro pagine e da me Notaio letto al comparente che dichiara di approvarlo, il quale con me lo sottoscrive alle ore 12



Certifico io sottoscritto **Dr. Mario Biavati** Notaio in Bastia Umbra, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Perugia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato di serie "0cff" scopo

<http://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,

http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf,

1.3.76.16.6 vigente fino alle ore 07:54:55 del **3 settembre 2023** rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia, composta di numero **4 (quattro)** pagine, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico e firmato a norma di legge.

Bastia Umbra, Piazza Cavour n. 14, lì undici gennaio duemilaventitre

(Firmato digitalmente dal Notaio Mario Biavati)



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **procura SAB.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CADES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 13/01/2023 alle 11:24:04 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) MARIO BIAVATI	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: **procura SAB.pdf.p7m**
- Impronta del file: **d3335567593f67dc175af3fbb7ad5a5c9d5f4dc45170a1561b3e6d4690b6f99**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **13/01/2023 alle 11:22:07 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - MARIO BIAVATI

Questa firma è stata apposta da **MARIO BIAVATI**, C.F./P.IVA **TINIT-BVTMRA68D25G478L**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **12/01/2023 alle 15:55:58 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii.

La firma è conforme alla Determinazione 189/2017

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - MARIO BIAVATI



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Nome e Cognome del soggetto: **MARIO BIAVATI**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-BVTMRA68D25G478L**
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI PERUGIA:80009150543**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **0c ff**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **03/09/2020 alle 07:54:55 UTC** al **03/09/2023 alle 07:54:55 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **9756** emessa in data **13/01/2023 alle 11:00:53 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **13/01/2023 alle 08:00:12 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **30** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

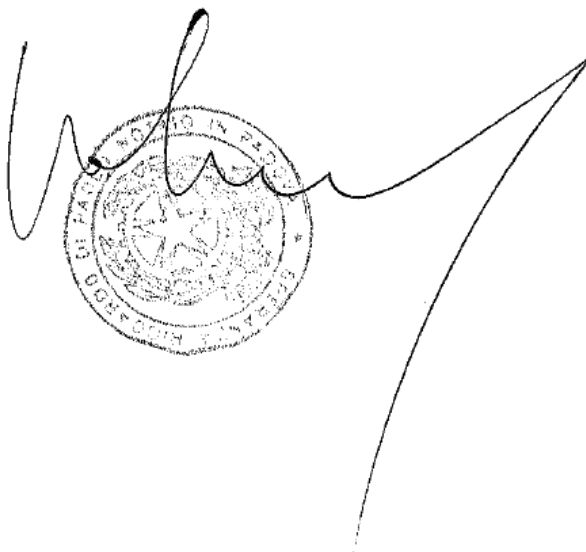
A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf**
- Validità: dal **22/10/2019 alle 08:12:35 UTC** al **22/10/2039 alle 08:12:35 UTC**

**Certificazione di conformità di copia digitale
a originale analogico**
(art. 23, comma 2-bis, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto, Dott. **RICCARDO SPERANZA**, Notaio in Padova, iscritto nel Distretto Notarile di Padova, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di numero 5 (cinque) pagine su numero 3 (tre) fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal dottor Mario Biavati, Notaio in Bastia Umbra, il cui certificato è stato rilasciato, per l'esercizio delle sue funzioni, dal Consiglio Nazionale del Notariato, in veste di autorità di certificazione della firma digitale e verificata positivamente mediante il programma di verifica di firma digitale del Consiglio Nazionale del Notariato - eSign, in data 13.01.2023.
Padova, 13.01.2023 (tredici gennaio duemilaventitré)



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'R. Speranza'. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTARIO IN PADOVA' at the top and 'RICCARDO SPERANZA' at the bottom. In the center of the seal is a five-pointed star. The seal is partially obscured by the signature.

Certifico io sottoscritto, dott. RICCARDO SPERANZA, Notaio in Padova, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, mediante apposizione al presente file della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino al 03/09/2023 alle 11:08:50, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority) che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, firmato come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Padova, 16 gennaio 2023

File firmato digitalmente dal Notaio Riccardo Speranza